



il nuovo Buscaje

postatarget
creative
Aut. MBPA/C.S.S./0933/2018
Validità dal 21/05/2018 al 20/05/2019
Posteitaliane



Anno XXXI | n° 2 | Dicembre 2018

Notiziario del Comune di Busca

www.comune.busca.cn.it

Direttore Responsabile: Mariella Bosio Grafica: Mussetto Cristina Stampa: Graph Art - Manta Aut. Tribunale Cuneo n. 393 del 28.09.1987

Poste Italiane - Tassa Pagata - Aut. MBPA/C.S.S./0933/2018 - Validità dal 21/05/2018 al 20/05/2019

Guardiamo avanti sperando di aver dimostrato di meritare la vostra fiducia

Mancano cinque mesi al 26 maggio 2019, data in cui si terrà, con ogni probabilità, l'elezione day con le consultazioni europee, regionali ed amministrative. Gli elettori buschesi saranno chiamati a votare anche per il nuovo Consiglio Comunale che rimarrà in carica fino al 2024. Lo sguardo va dunque ai quattro anni e mezzo di governo passati e al futuro non soltanto prossimo.

È stato un quinquennio che ci ha impegnati e ci ha premiati con alcune belle soddisfazioni, frutto di diverse competenze nei vari settori, di cui si scrive, in parte, su questo numero di Buscaje. Qui accenno ad alcune fra le principali: la riqualificazione del centro storico, l'apertura della Casa della Salute, il rinnovo della pubblica illuminazione, il costante ripristino delle strade, la videosorveglianza, la prevenzione con l'innovativo progetto Città cardioprotetta a beneficio anche delle frazioni, la promozione turistico-culturale, con nuove importanti manifestazioni e la promozione dei sentieri collinari. Tutto questo sempre con un occhio attento al bilancio, in perfetto ordine. Dopo il decennio di buon governo di Luca Gosso al timone della città, nel 2014 ci siamo presentati noi con un po' di timore, consapevoli di ereditare un testimone "pesante" e consci della grande responsabilità. Con umiltà, abbiamo lavorato seriamente giorno per giorno e i risultati sono arrivati. Tengo a sottolineare che gli obiettivi sono stati raggiunti grazie a una squadra affiatata: il vicesindaco, gli assessori, i consiglieri di maggioranza sono stati fondamentali e a loro va il mio ringraziamento. Certi risultati non sarebbero stati possibili senza l'apporto del segretario comunale, dei responsabili e di tutti i dipendenti, con cui abbiamo lavorato condividendo gli obiettivi. Un doveroso e davvero sentito ringraziamento va ai volontari che prestano il loro servizio in tante associazioni cittadine e la cui collaborazione con il Comune è basilare per la buona riuscita degli eventi e per la prevenzione e il soccorso.

Ora occorre continuare a guardare avanti, sperando di aver dimostrato di meritare la fiducia degli elettori buschesi. Abbiamo in cantiere importanti progetti e idee da sviluppare nei prossimi anni che contribuiranno a migliorare ancora Busca e le sue frazioni. Oltre al nuovo polo scolastico e ai benefici che verranno dall'incorporazione con Valmala, occorre proseguire a investire nel patrimonio stradale, nella valorizzazione turistica e culturale e nel sociale per andare incontro a famiglie e giovani.

Intanto, giungano a tutti i sinceri auguri di buone feste e di un 2019 ricco di soddisfazioni.

Il Sindaco Marco Gallo



sindaco@comune.busca.cn.it

Il progetto è quarto nella graduatoria della Regione perciò destinato a ottenere l'intero finanziamento

Ecco il nuovo polo scolastico

Avremo un edificio all'avanguardia in grado di soddisfare a lungo termine i bisogni delle future generazioni



Rendering del nuovo polo scolastico

Il nuovo polo scolastico destinato alle scuole primarie e medie si potrà fare. Infatti, nella graduatoria del bando regionale della programmazione per l'edilizia scolastica 2018/2020 il progetto definitivo presentato dall'Ufficio tecnico comunale è al quarto posto, primo fra quelli della provincia di Cuneo fra i 582 ritenuti idonei. Il finanziamento fa parte della seconda fase del decreto dei ministeri Finanze-Istruzione del governo Gentiloni, datato gennaio 2018. Il quarto posto garantisce, in sostanza, il buon esito finale. Pertanto, la copertura per l'intero importo previsto, pari a 9.600.000 euro, dovrebbe essere assicurata nell'arco dei tre anni individuati dal bando. 8.130.240 euro sono direttamente erogati dalla Regione, mentre il cofinanziamento richiesto, pari a 1.460.660 euro, potrà essere interamente coperto dal contributo del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), che riconosce al progetto la qualità di edificio a "energia quasi zero".

Nell'area in corso Giolitti compresa fra le scuole medie e il consorzio agrario, che sarà acquisito dal Comune, si potrà perciò costruire il nuovo edificio altamente tecnologico destinato alle scuole primarie e secondarie di primo grado. "Siamo davvero orgogliosi — dice il sindaco, Marco Gallo — di questo progetto. Le nuove scuole saranno all'avanguardia, per soddisfare a lungo termine i bisogni delle future generazioni. Desidero ringraziare l'ufficio tecnico comunale, coordinato dall'architetto Giuseppe Moi e dal geometra Bruno Tallone, lo studio di progettisti incaricato, Settanta7 di Torino, e tutta l'amministrazione comunale. Appena certi dei tra-



Il nuovo edificio sarà antisismico, innovativo sotto il profilo didattico e sostenibile dal punto di vista ambientale

sferimenti, entreremo nel vivo della realizzazione". Si partirà dalla costruzione dell'ala destinata alle scuole medie sull'area ora occupata dal consorzio (che si trasferisce in una nuova costruzione nella zona artigianale in via Bealotto), e si passerà poi all'abbattimento dell'edificio delle medie per far posto al corpo del nuovo edificio destinato alle nuove scuole primarie, che saranno trasferite qui dalla sede in via Carletto Michelis, la quale accoglierà altre attività legate a funzioni pubbliche e associative.

Il nuovo edificio sarà antisismico, innovativo sotto il profilo didattico e sostenibile dal punto di vista energetico ed ambientale, in un unico plesso di tre livelli e si comporrà di due volumi longitudinali e curvilinei, uno contenente gli ambienti della scuola primaria e uno quelli della secondaria, connessi tramite un unico ingresso scenografico e flessibile all'utilizzo come piccolo auditorium.



Unico plesso di tre livelli composto di due volumi longitudinali e curvilinei

Busca e Valmala, una sola comunità

Con la legge regionale si conclude l'iter di fusione per incorporazione del Comune di Valmala nella Città di Busca. Dal 1° gennaio 2019 il Comune sarà unico e Valmala sarà Municipio di Busca.

Chiamati ad esprimersi con referendum il 24 giugno scorso, buschesi e valmalesi avevano, infatti, inequivocabilmente detto di sì. A Busca i sì erano stati 1.800 pari al 94,84% dei voti espressi; a Valmala i votanti erano stati 40, pari all'85,11% degli elettori; i sì 28, pari al 70% dei voti espressi.

"Ringraziamo — dicono il sindaco di Busca, Marco Gallo, e il suo collega di Valmala, Andrea Picco — gli elettori che si sono recati alle urne e hanno dimostrato di aver capito l'importanza di partecipare a questa decisione storica per le due comunità, che ora diventano una sola, con i tanti vantaggi connessi. Va sottolineato che con la fusione Valmala non perderà la sua identità: tutt'altro, l'intenzione è di qualificarla e definirla, valorizzandone tutte le peculiarità. Siamo impegnati a garantire tutte le forme di tutela per la popolazione e il territorio del comune minore per dimensione con l'istituzione nello Statuto del Comune del Municipio di Valmala. Le risorse in più ci permetteranno di migliorare i servizi a tutti i cittadini e avremo maggiori opportunità per ottenere i contributi regionali, nazionali ed europei".



Andrea Picco e Marco Gallo nella sala consiliare davanti all'elenco dei Sindaci di Busca

LA PAROLA AI GRUPPI

Maggioranza:

Uniti abbiamo fatto di Busca una cittadina modello

Insieme per Busca:

Poche note positive: Valmala e un nuovo edificio scolastico...

Movimento 5 stelle:

A fine consiliatura indecisi se ripresentare una lista



Orgogliosi di aver contribuito a fare di Busca una cittadina modello

E ora guardiamo al futuro sempre uniti con Marco Gallo Sindaco in una visione di crescita concretamente possibile

Ed eccoci nelle case dei buschesi quando si avvicinano la fine dell'anno e il termine della legislatura 2014/2019.

È un momento, dunque, di riflessione e di analisi su quanto è stato fatto, ma non vogliamo, in questo spazio, parlare di bilanci o analizzare cose passate: in altre parti di questo numero di Buscaje si riportano le realizzazioni degli ultimi mesi e un apposito bilancio di mandato, che pubblicheremo prossimamente, illustrerà i tanti e importanti investimenti di questi cinque anni di amministrazione.

Vogliamo sottolineare però con orgoglio che se Busca è vista da più parti come una cittadina modello, questo è anche grazie al lavoro svolto dal Gruppo di maggioranza: l'impegno e la dedizione messi in campo in questi anni in primis dal Sindaco Marco Gallo, sempre in prima linea, presente, pronto ad ascoltare e bravo ad intervenire, e dal resto della "truppa", dove, ognuno nei propri ambiti e competenze, nessuno non si è mai tirato indietro apportando il proprio importante contributo, sono elementi fondamentali per una Città che vuole crescere.

Amministrare, tengo sottolinearlo, è un gioco di squadra, una squadra che deve essere affiatata e coesa, senza primedonne, brava ad ascoltare e a cogliere le

necessità, analizzare le situazioni e scegliere campi e tempi giusti di azione.

Allora, guardando al futuro, parafrasando una massima spesso utilizzata, riassumerei in "squadra che lavora non

si cambia". Ringraziamo per la disponibilità il nostro Sindaco che ha accettato la candidatura per un suo secondo mandato. Insieme alla conferma di molti componenti del nostro gruppo; arriveranno anche nomi nuovi e saranno

persone che hanno maturato un proprio percorso di vita sociale o associativa, che sono legate quanto noi a Busca e alle sue frazioni, che sanno cosa significa lavorare e prendersi in qualche caso dei grattacapi per gli altri e, con umiltà, mettersi in gioco.

Nella composizione di una squadra di governo è fondamentale poter contare su persone che frequentino quotidianamente ambienti diversi. Soltanto confrontandosi con le problematiche quotidiane, un bravo consigliere comunale può davvero "consigliare" e portare il proprio concreto contributo nell'amministrazione.

Rispetto all'alta politica, alla politica che, indipendentemente dai colori, con spot quotidiani fa perennemente e solamente propaganda, dimostrando poi nel concreto di perdersi in un bicchiere d'acqua e di essere assolutamente inadeguata, chi amministra un ente locale deve badare alla concretezza, mettendoci passione e impegno civico, per lavorare con amore verso la propria città, nell'interesse dei concittadini e a vantaggio del territorio locale.

Un pensiero e un ringraziamento, in chiusura di questo breve intervento, va ai gruppi di minoranza, i quali, con serietà, rispetto e correttezza, hanno fatto la loro parte in questi anni.

Che il prossimo periodo di festività sia pieno di gioia per voi e per le vostre famiglie e che il 2019 sia colmo soltanto di cose belle.

Diego Bressi
Capogruppo di maggioranza



Gli amministratori comunali, insieme con i rappresentanti di alcune associazioni di volontariato, incontrano ogni anno i neodiciottenni per consegnare loro una copia della Costituzione e una dello Statuto Comunale con lo scopo di avvicinarli alle istituzioni pubbliche e alla partecipazione attiva nella vita sociale e civile. Si tratta di un momento molto significativo e importante e simboleggia l'attenzione verso i giovani e il loro futuro. Quest'anno l'incontro si è svolto il 1 dicembre, a Buscaje chiuso. In questa foto i diciottenni dello scorso anno insieme con il sindaco Marco Gallo, il capogruppo di maggioranza Diego Bressi, gli assessori Carla Eandi ed Ezio Donadio e il giovane consigliere comunale Jacopo Giamello.



Poche note positive: Valmala e un nuovo edificio scolastico...

E noi coltiviamo il rammarico di essere stati troppo indulgenti nel ruolo di minoranza consigliare

Il 2018 sta per entrare nella storia, sono passati cento anni da eventi tragici e gloriosi del secolo scorso. Di glorioso nelle Guerre c'è ben poco — nulla — qualunque sia l'epilogo. Madri e fidanzate nel pianto, vedove, orfani, distruzioni.

Anche a Busca ne è testimone perenne la grande Lapide in piazza della Rossa.

Il Monumento ai Combattenti di tutte le Guerre, voluto dai superstiti, nostri padri, nonni, bisnonni, davanti all'Ospedale civile dove molti combattenti erano stati curati, altri erano morti, è stato relegato in un luogo molto meno prestigioso e idoneo; un sassolino nelle scarpe che fa ancora male e ha fatto male a molti. Forse dovevamo gridare più forte.

Stendiamo un velo pietoso su questo fatto e guardiamo avanti sul futuro buschese.

Busca è una città morta, ha scritto recentemente un noto imprenditore buschese. Vogliamo essere meno lapidari; una città morente, in forte stato comatoso con prognosi infausta. Molte piccole e grandi aziende hanno fallito, altre se ne sono andate o se ne stanno andando.

I capannoni nelle aree/insediamenti produttivi semi-vuoti. "Cedesì" "affittasi" campeggiano ovunque. Mi fa notare un attento osservatore, che negli anni duemila ogni giorno arrivavano a Busca dal territorio oltre 400 unità lavorative; situazione inversa oggi: oltre 400 unità lavorative vanno quotidianamente fuori Busca, altre andranno prossimamente. Ecco la crisi economica, occupazionale e anche commerciale di conseguenza.

Sul commercio qualsiasi commento è superfluo, solo note negative.

Sabato da coprifuoco, nel pomeriggio negozi chiusi; nota infelice, mentre dal lontano oriente anche a Busca negozi aperti tutto il giorno, anche la domenica. Almeno di queste assurde leggi non possiamo accusare Busca ma Roma.

Note positive poche: l'estensione territoriale su Valmala, piovuta dal cielo per grazia ricevuta. Forse fra qualche decennio un nuovo edificio scolastico più moderno e sicuro; ben venga per i nostri figli e nipoti.

Mirabilia, sventolata come la scoperta della luna. Anche nell'antica cadente Roma, prima del crollo dell'Impero, si cantava, si ballava e si beveva; si esibivano acrobati,

saltimbanchi e lottatori. La storia insegna e spesso si ripete.

La grande colata di cemento ai piedi dei bastioni della Città e relative costruzioni li riteniamo un aborto urbanistico.

Le frazioni: le aree pubbliche periferiche, le storiche e gloriose scuole frazionali il tutto abbandonato all'incuria, salvo piccole eccezioni di volontariato a cui va il nostro plauso; unitamente alla Busca Eventi, dimissionaria, o decaduta...? Con qualche spiacevole strascico polemico, e agli auguri ai nuovi volontari in azione della Vivi Busca — chi vivrà vedrà...!

Un importante e prestigioso Sindaco di Busca degli anni '80 soleva dire: quando in una famiglia, in un'azienda, in una comunità le cose non vanno bene le cause possono essere tante ma la colpa o causa principale sta nel manico, nel volante...

È Natale dobbiamo e vogliamo essere buoni, siamo verso fine legislatura; indulgenti forse lo siamo stati fin troppo nel ruolo di minoranza consigliare.

Dal 1 gennaio avremo Buschese — a pieno titolo — una nuova straordinaria Cittadina Celeste: "La Madonna

della Misericordia di Valmala". La storica devozione dei buschesi ci fa sperare e augurare in un futuro migliore del recente passato; unitamente agli auguri di Buon Natale e Buon Anno a tutti gli abitanti: cittadini buschesi e non buschesi.

Valter Gullino, Angelo Rosso, Alessia Sarale, Marco Gollè
Consiglieri comunali del Gruppo Insieme per Busca



A fine consiliatura indecisi se ripresentare una lista

Abbiamo attivato un numero WhatsApp cui tutti possono scriverci per segnalazioni e proposte

Il prossimo anno il nostro Comune andrà ad elezioni, è il momento per il Movimento 5 Stelle di Busca, di fare un bilancio sommario dell'attività svolta in questi (quasi) 5 anni, come cittadini presenti con un portavoce in consiglio comunale, dove abbiamo cercato di svolgere la nostra azione di controllo, con attenzione e competenza, entrando nel merito di ogni situazione.

Ci siamo democraticamente contrapposti con la dialettica, alla preponderante forza numerica della Giunta di maggioranza, consapevoli che la minoranza non ha molte possibilità propositive, nonostante questo siamo riusciti lo stesso a far approvare numerose ns. mozioni.

Ci siamo concentrati in particolare, nel portare avanti proposte delle fasce deboli e di chi affronta un momento di difficoltà o su temi di

attualità: adozione del baratto amministrativo, lotta alla ludopatia, adozione della LIS (lingua dei segni per audiolesi), sicurezza dei cittadini e dei parchi bimbi, agevolazioni per rimozione dell'amianto, pagamenti elettronici per i servizi, istituzione del tempo per le domande del cittadino, sono solo alcune delle tante nostre mozioni approvate dal Consiglio comunale.

Due gli episodi degni di nota emersi nella nostra azione di controllo: il Regolamento alienazione dei beni comunali e la clamorosa votazione sul DUP (Documento Unico di Programmazione) 2017. Per quel che riguarda il regolamento, a nostro avviso presentava palesi problemi di regolarità, in particolare al punto che permetteva l'alienazione di beni, senza gara, a fantomatiche Onlus o Enti senza fini di lucro. Per questo ci siamo rivolti al Garante della Concorrenza e del Mercato che ci ha dato ragione, stabilendo che il regolamento violava le norme del mercato e della concorrenza. In virtù di questo pronunciamento del Garante, si è dovuto quindi rimediare e correggere il regolamento adeguandolo a quanto richiesto con l'eliminazione del punto incriminato.

Per quanto riguarda il DUP 2017, abbiamo assistito a

una maggioranza che ha votato compatta un documento contenente palesi errori nelle cifre esposte, fatto rilevante e grave trattandosi di un documento di programmazione (su come verranno spesi i vostri soldi!). Questo è avvenuto nonostante avessimo documentato in modo inoppugnabile gli strafalcioni: c'erano numeri errati, mancanti, errori forse imputabili al programma di compilazione o d'inserimento dei dati, ma con questi dati non era possibile né un esame corretto del DUP né tantomeno votarlo. La maggioranza, con un inspiegabile prova di forza, ha proceduto lo stesso a votarlo, riproponendosi di correggerlo in seguito (dopo il voto? ...). Un atteggiamento superficiale e scorretto, che abbiamo denunciato con forza!

Riconosciamo che la maggioranza, granitica nell'alzata di mano, si è mossa in questi anni con "coraggio", perché ce ne vuole di coraggio per demolire il monumento ai caduti e relegarlo in un sottoscala, ce ne vuole per investire soldi di tutti i cittadini per abbellire il solo Centro città ignorando le frazioni, ce ne vuole per fare edificare dei garage a ridosso di bastioni medioevali, ce ne vuole per investire per la sicurezza del centro città chiedendo

alle frazioni di organizzarsi e sorvegliarsi da soli, potremo continuare con tanti altri esempi. Come diceva don Abbondio "il coraggio se uno non ce l'ha non se lo può dare", in questo caso, il coraggio di fare queste cose glielo hanno assicurato tutti quei cittadini distratti e disinteressati di quanto succede in Comune.

Ora, avvicinandosi la fine della consiliatura, stiamo valutando come gruppo buschese del M5S, l'opportunità di ripresentare una lista o se rimanere in panchina e preparare una squadra per il prossimo giro. La discussione è aperta, tutti i cittadini buschesi sono invitati a partecipare, se c'è l'interesse dei cittadini noi ci saremo.

Finiamo informandovi che abbiamo attivato un numero WhatsApp 391.3699693, dove tutti possono scriverci per ogni segnalazione o proposte per migliorare la vostra città. Contattateci, vi risponderemo, teniamo molto ai suggerimenti di tutti.

Gianpiero Bianchi
Movimento 5 stelle



L'attenzione del Comune agli aspetti contabili è un impegno primario che si accompagna però ad una vivace programmazione rivolta alle future generazioni

4.650.000 euro di investimenti in 5 anni

Soltanto un Comune con un bilancio solido può permettersi di dare alla città prospettive di lungo termine e una visione di crescita

L'attenzione del Comune di Busca agli aspetti contabili è tradizionalmente un impegno primario. È una consuetudine ereditata dai precedenti mandati amministrativi, pienamente rispettata anche da quello in corso, che si avvia alla conclusione. È, dunque, importante, ora, fornire alcuni dati, emblematici di un trend costante che ha segnato gli anni dal 2014 ad oggi e che si può così riassumere: riduzione del debito di circa la metà, nessun aumento di tasse e imposte, diminuzione della Tari, crescita degli investimenti. Un bilancio... del Bilancio da far invidia anche ai più rigorosi governi del nord Europa e ancor più a realtà a noi vicine.

Come tutto ciò sia stato possibile ce lo spiega il vice-sindaco e assessore al Bilancio, Gianmichele Cismondi.

«Se siamo riusciti — dice — a ridurre il debito da 3.134.121 euro al primo gennaio 2013 a 1.484.209 euro a fine 2018, pari a quasi il 50% in meno, è perché abbiamo realizzato grandi risparmi, che non hanno limitato gli investimenti necessari nei settori basilari per un Comune come il nostro. Anzi, siamo riusciti a ridurre le spese per effetto degli investimenti, in particolare nel settore strategico dei consumi di energia elettrica e gas/gasolio. Infatti, grazie al teleriscaldamento, promosso dal Comune, ma a totale carico dell'impresa privata che lo ha realizzato, ai primi risultati del piano di ammodernamento della pubblica illuminazione, alle opere di rinnovo degli impianti di riscaldamento e alla sostituzione degli infissi negli edifici pubblici, abbiamo, per ora, ottenuto una diminuzione delle spese di consumo pari a circa il 30% per l'energia elettrica e pari al 6% per il riscaldamento. È da sottolineare che si tratta di un beneficio permanente, che aumenterà nel futuro».

«Ma il risparmio — continua l'assessore al Bilancio — deriva anche da un' oculata gestione di tutte le spese correnti e dal recupero dell'evasione di Tari, Imu e Tasi. Ai buschesi, comunque, va riconosciuta generalmente la puntualità dei pagamenti anche in questi anni particolarmente difficili. Infatti, la tenuta, anzi la solidità, del nostro Comune in un periodo di sconquasso economico va assegnata non soltanto all'Amministrazione Comunale, ma anche alla comunità dei cittadini, i quali, sia come singoli, sia riuniti in tante associazioni, danno alla parola solidarietà un significato tangibile».



Il piano di ammodernamento della pubblica illuminazione contribuisce a stabilire nel tempo un forte risparmio e minor impatto ambientale



Il vice-sindaco e assessore al Bilancio Gianmichele Cismondi

Per quanto riguarda gli investimenti, dal 2014 al 2018, essi hanno toccato complessivamente la cifra di 4.650.000 euro, con un trend in crescita, grazie sia all'aumento negli ultimi due anni dei trasferimenti dello Stato, concessi in quanto Comune virtuoso, sia all'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione, pari a 530.000 euro, ossia circa il 50% del totale, reso possibile dal provvedimen-

to della Ragioneria dello Stato in data 3 ottobre 2018, in notevole ritardo rispetto alle previsioni, aggravato da un vincolo di spesa fissato al 31 dicembre 2018, che non ci ha però colti impreparati grazie



La manutenzione delle strade comunali è un'importante voce degli investimenti



Il nuovo giardino, aperto a tutti, della Casa della Salute



Si procede all'ampliamento degli impianti di videosorveglianza

alla laboriosità degli Uffici Comunali, che garantisce la predisposizione degli atti necessari per la determinazione della spesa entro il termine stabilito.

«E per il prossimo futuro — sottolinea infine il vice-sindaco — potremo contare, grazie al lavoro svolto in questo mandato amministrativo, su nuove importanti risorse, come quelle destinate al nuovo polo scolastico e quelle derivanti dagli incentivi all'unione di Comuni, in seguito all'incorporazione del Comune di Valmala».

LE PRINCIPALI VOCI

- Manutenzione straordinaria delle strade comunali e delle piazze: 2.355.000 euro
- Primi interventi per rinnovo dell'illuminazione pubblica con impianti a Led nel concentrico e nelle frazioni: 320.000 euro
- Manutenzione immobili comunali: 271.000 euro
- Interventi nei cimiteri del capoluogo e delle frazioni: 252.000 euro
- Piano sicurezza pubblica con videocamere di "contesto" e alta definizione anche nelle frazioni: 80.000 euro

Inoltre ci sono stati diversi altri interventi di minore entità economica, ma di conclamata necessità, nei settori della cultura, delle manifestazioni, della manutenzione del verde e dei parchi gioco e a favore delle associazioni e degli impianti sportivi.

ALTRI ENTI E PRIVATI

La capacità di convogliare in città investimenti da parte di associazioni, enti bancari e associazioni va anch'essa iscritta fra le peculiarità assai positive. Anche le donazioni da parte di privati testimoniano del buon funzionamento e del credito riscosso dall'ente. Ecco le ore principali opere recentemente realizzate grazie a questi apporti.

Ospedale Civile di Busca: si è completato il 1° aprile scorso il piano di cessione e riorganizzazione dell'istituzione casa di riposo Santissima Annunziata. Da questa data la gestione dell'istituzione è passata dal Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo, di emanazione comunale, al Consiglio di Amministrazione dell'ente Ospedale Civile di Busca cui va il ringraziamento per la lungimiranza, la disponibilità e il notevole sostegno economico garantiti in un contesto di particolare complessità gestionale.

Sponsor vari: per la sanità e prevenzione da ricordare il progetto Città cardioprotetta, assai innovativo a livello nazionale, che ha visto il Comune ente promotore con investimenti privati.

Benefattrice Romana Fornero: parco-giardino della Casa della Salute e ampliamento di piazza Santa Maria.

Lions Club Busca e Valli: Giardino dell'Infinito in piazza Dante, con il Comune e dell'associazione Busca & Verde.

Associazione Ingenium: parco del Museo del lavoro nell'ex convento dei Cappuccini, con Compagnia di San Paolo e Comune.

Parcheggio pubblico in piazza Giovanni Paolo II



Da inizio novembre è aperto al pubblico il nuovo parcheggio in piazza Giovanni Paolo II con un centinaio di posti senza disco orario. Il progetto fa parte della convenzione "edilizia-urbanistica" fra il Comune e la ditta "I bastioni" per la sistemazione completa dell'area a parcheggio e ad area verde pubblica, più un fabbricato adibito ad autorimesse private.

"Si tratta — spiega il sindaco Marco Gallo — di una realizzazione molto importante per l'assetto urbanistico del centro-città, attesa da anni per diversi aspetti. Possiamo dare così agli abitanti ed agli esercenti del centro nuove opportunità, con un ampio parcheggio libero e diversi garage utili ai residenti. D'altro lato avremo una gradevole area verde, con nuovi accessi, attraversamenti e marciapiedi. Il tutto senza spese per il Comune, grazie alla convenzione. L'intero progetto, lo ricordo, ha ottenuto i pareri favorevoli della Soprintendenza alle belle arti e del paesaggio di Torino, della Commissione locale per il paesaggio e della Commissione edilizia comunale".

Il Giardino dell'Infinito, piccolo eden aperto a tutti

Al movimento della vita e della natura è stato intitolato il parco di piazza Dante. "Giardino dell'Infinito" è il suo nome e la simbolica spirale il suo logo. Inaugurato a fine maggio, ha accolto per tutta l'estate e in autunno tante persone, bambini e anziani, spesso accompagnati dai loro amici a quattro zampe, cui è riservato un ampio spazio dove bere e fare i bisogni. Il piccolo eden alle porte del centro storico e adiacente all'asilo nido e alle scuole dell'infanzia, nonché al polo scolastico di prossima costruzione, è stato realizzato per iniziativa dell'associazione Busca&Verde, con il Comune e grazie al notevole sostegno del Lions Club Busca e Valli. Si tratta di un parco molto particolare, ispirato dalla biodiversità, con molte tipologie di piante che interagiscono tra loro e con l'ambiente, arricchendolo. È un luogo di bellezza, pace e serenità, studiato per consentire anche a chi è su sedia a rotelle di raggiungere ogni angolo. Sarà ancora completato con altri percorsi didattici e multisensoriali. Vuole essere gestito insieme con i cittadini, tutti chiamati, se lo desiderano, a svolgere piccoli lavori di manutenzioni per curarlo e amarlo.



Semaforo per le uscite di emergenza di Cri e VVF

Sono diversi gli investimenti possibili grazie alla variazione di bilancio approvata dal Consiglio comunale del 30 ottobre scorso per un importo di 429.475.000 euro, che porta il bilancio 2018 a pareggiare sulla cifra di 10.664.883 euro.



La maggiore parte va alla manutenzione delle strade (165.000 euro), il restante importo è suddiviso tra piano di videosorveglianza, ammodernamento della pubblica illuminazione, rinnovo dei parchi gioco a incominciare dal parco della Resistenza.

Inoltre una cifra adeguata è stata destinata all'acquisto e alla posa di un semaforo a chiamata per le uscite di emergenza dei volontari della Croce Rossa e dei Vigili del Fuoco su corso Romita, una necessità molto sentita per agevolare l'uscita dei mezzi di soccorso in sicurezza.

Il parco e la mini ferrovia rianimano il convento

Da pochi mesi la città ha un altro nuovo parco, dopo l'apertura in primavera del Giardino dell'Infinito: nello scorso settembre è stato inaugurato al convento dei Cappuccini il suo ampio ristrutturato spazio esterno. Grazie ai volontari di Ingenium e agli sponsor, tra cui la Compagnia di San Paolo, che ha elargito un contributo di 100.000 euro, e la ditta Sedamyl e con il contributo e il sostegno del Comune, l'area, dall'anno prossimo sarà aperta a tutti nei fine settimana. Gli intraprendenti volontari di Ingenium da dieci anni svolgono un prezioso compito per la valorizzazione dell'operosità artigianale con l'allestimento del Museo del lavoro. Essi dimostrano anche di saper gestire al meglio un patrimonio immobiliare e ambientale come il convento dei frati Cappuccini, facendolo letteralmente rivivere. Una delle attrattive del parco rimesso a nuovo, oltre allo stagno e all'impianto di decine di alberi autoctoni, è il circuito mini-ferroviario "vapore vivo", uno dei rari presenti in Italia.

L'inaugurazione del parco. Al centro il sindaco Marco Gallo con l'assessore Gian Franco Ferrero



Una grande opportunità per la città e un'emozione per i tanti appassionati buschesi

Dopo dieci anni ritorna il Giro

Per la 12^a tappa Cuneo-Pinerolo, con Gran Premio della montagna sulla Colletta

Dopo dieci anni, il Giro d'Italia tornerà a Busca giovedì 23 maggio. "Busca ama il ciclismo e onorerà come si deve questa grande opportunità" dice il sindaco Marco Gallo, ringraziando l'organizzazione, in particolare l'Ati Cuneo per aver premiato un percorso che tocca il nostro territorio.

Sarà la dodicesima tappa Cuneo-Pinerolo di 146 chilometri a passare dalla nostra città in mattinata, subito dopo la partenza, con la salita alla Colletta, dove la carovana e i corridori sfileranno davanti al cippo a Marco Pantani, voluto del Comune nel 2016, e dove ci sarà uno dei due gran premi della montagna della tappa.

Il Giro d'Italia 2019 si correrà da sabato 11 maggio a domenica 2 giugno. La 102ma edizione prevede 21 tappe, con due giorni di riposo, lunedì 20 e lunedì 27 maggio. La partenza sarà da Bologna, con un cronometro individuale, e la tappa finale si concluderà a Verona. In anni recenti, il Giro è passato da Busca nel 2009, il 19 maggio, per la tappa Cuneo-Pinerolo, vinta dallo stesso vincitore del Giro di quell'anno il russo Denis Men'shov.

Nel 2000 passò in città il 2 giugno con la tappa Saluzzo - Briançon, vincitore di tappa Paolo Lanfranchi, vincitore



La tappa volante del Giro a Busca nel 1991

di Giro Stefano Garzelli. Anche l'anno prima la Carovana Rosa passò sulla Colletta nella tappa del 29 maggio Bra-Borgo San Dalmazzo vinta da Paolo Savoldelli, vincitore del Giro Ivan Gotti. Per la volta precedente bisogna risalire al 9 giugno 1993, quando la Corsa Rosa transitò per le strade cittadine nella tappa Savona-Chianale, che fu vinta da Marco Saligari, mentre quel Giro andò a Miguel Indurain.

"Dell'edizione 1993 — racconta l'ex sindaco Luca Gosso, che in quell'anno era assessore comunale — è da ricordare il traguardo volante che sistemammo in corso Romita. Lo vinse lo spagnolo Alberto Leanzibarrutia e il giorno dopo andammo a Sampeyre, alla partenza della tappa successiva, per consegnargli il premio messo in palio dallo sponsor, la Cooperativa Agricola Buschese, e che consisteva in un vitello vivo: fra l'incredulità di pubblico e giornalisti, il fatto fece notizia".

Il Giro aveva toccato Busca anche due anni prima, nel 1991, per la tappa Savona - Pian del Re, vinta da Massimiliano Lelli, vincitore del Giro Franco Chioccioli.



Onore a Ernesto Francotto a cinquant'anni dalla morte

Il ricordo del grande benefattore, uomo di scienza e d'arte, innamorato di Busca

I suoi amici più cari, che lo conobbero e da "gionvicelli", lo hanno ricordato con affetto e gratitudine venerdì 16 novembre scorso al Teatro Civico, per iniziativa della Città, ed erano in molti con loro in sala. Alcuni che ne conservano ancora la memoria diretta, altri che non fecero in tempo a vederlo passare per le vie della città e che, però, lo hanno amato in altri modi, leggendone le poesie, ammirandone i dipinti o, semplicemente, rimanendo incantati davanti alla più celebre fotografia di lui, Ernesto Francotto, che ora giganteggia nell'atrio della galleria d'arte che fu la sua casa.

Nel cinquantenario della morte il Comune ha inventato una nuova iniziativa che prende il titolo di "Innamorati di Busca", dove la prima parola ha il doppio significato, come aggettivo e come esortazione verbale, e che continuerà con altri incontri che avranno per protagonisti persone significative della storia cittadina che hanno lasciato un segno a Busca.

Ospiti del sindaco, Marco Gallo, sono saliti sul palco il musicista Bruno Pignata, il medico Diego Beltrutti, l'architetto Gianni Arnaudo, il professor Luigi Chiamba, mentre Giangi Giordano conduceva la conversazione e leggeva poesie scelte.

Emozionante davvero la sorpresa di sentire prima di



Ernesto Francotto nel giardino della sua casa che lasciò in eredità al Comune e che oggi è una galleria d'arte

tutto proprio la sua voce in sala. E lui in persona, Francotto, che recita una delle sue poesie ad aprire e chiudere la serata, che si è dipanata per due ore "senzafiato", con il sottofondo delle musiche del suo amato Chopin e con la proiezione di un'ottantina dei suoi dipinti.

Tutto ciò non sarebbe stato possibile se un suo "discepolo", Ubaldo Marongiu, non avesse registrato su nastro le sue recite e, venuto a mancare anche lui, la figlia Maura non l'avesse conservato e se Bruno Pignata non avesse avuto un vecchio magnetofono da cui trasformare in file i suoni e se egli stesso non avesse conservato le fotografie dei quadri, anch'esse riprodotte

in formato digitale e proiettate durante la serata. Ognuno degli ospiti ha raccontato con parole autentiche e anche divertite il proprio Francotto, il medico, il pittore, il poeta, con l'augurio che anche i buschesi di domani ne tramandino il ricordo alle future generazioni e, per questo, l'evento è stato replicato al sabato mattina a beneficio degli allievi delle classi di seconda e terza media, anch'essi rapiti dal racconto di questo uomo buono e generoso, che sapeva di scienza e d'arte e che nella "sperduta" Busca aveva l'ardire nei suoi dipinti di presentarsi con ispirate pennellate espressioniste.



I protagonisti della serata in ricordo di Ernesto Francotto. Da sinistra Giangi Giordano, Bruno Pignata, Luigi Chiamba, Marco Gallo, Giorgio Beltrutti, Gianni Arnaudo

La scommessa culturale di portare Busca nel mondo e il mondo a Busca



Paolo Hendel sul palco del Teatro Civico lo scorso 23 novembre

L'evento dell'anno in città, Mirabilia&Musicando, che è stato il più grande mai ospitato a Busca, composto da oltre cento spettacoli di acrobazia, danza e musica di alto livello artistico internazionale dal 26 giugno al 1° luglio scorsi, con diverse migliaia di spettatori e un centinaio di artisti provenienti da mezzo mondo, non è fatto solitario e fine a se stesso.

È il frutto di una coraggiosa scelta che il Sindaco Marco Gallo e l'Amministrazione Comunale hanno portato avanti in questi cinque anni per cogliere le opportunità di crescita anche in campo culturale e turistico, scommettendo sulle relazioni con altre realtà regionali e nazionali, tramite le adesioni alla Fondazione Artea, promuovendo l'associazione Castello del Roccolo, unendosi alle proposte dell'associazione IdeeAgorà, che ha stabilito a Busca la Residenza "#Performing Lands (che gode del finanziamento Residenze artistiche per il triennio 2018/2020 della Regione Piemonte), entrando nell'Unione Valle Varaita con le sue promozioni ecoturistiche, cercando una sempre maggiore collaborazione con l'Ati del Cuneese e il Museo Diffuso, dopo aver sperimentato da



Tantissimi spettatori e visitatori per Mirabilia Festival Europeo

tempo almeno tre affiatate collaborazioni, quella della Residenza Teatri Civici con Caraglio e Dronero, che grazie all'organizzazione di Santibriganti Teatro porta qui da anni una pregiata stagione artistica, quella con gli Amici della Musica, che fanno arrivare in città regolarmente alcuni tra i migliori concertisti internazionali, e quella con Le Cercle Rouge, che fa della sperimentazione video-teatrale la sua cifra, e dopo aver creduto negli ambiziosi progetti di un giovane cineclub come il Méliès, che realizza la promozione della cinematografia facendo giungere qui registi e attori non facili da vedere in piccole cittadine di provincia.

Portare Busca nel mondo e il mondo a Busca è stata una prerogativa non facile da realizzare ed è una scommessa sempre e ancora da perseguire. Scorrendo soltanto i nomi dei personaggi più famosi (Lopez e Solenghi, Margherita Buy, Brian Ganz, Bruno Canino, Diego De Silva, Cristiano Godano, Michela Murgia, Giancarlo De Cataldo, Danilo Rea, Paolo Giordano, Paolo Hendel) che negli ultimi mesi hanno raggiunto Busca siamo contenti del lavoro svolto, perché la loro presenza qui è un segnale di accrescimento culturale per tutti noi.



La scrittrice Michela Murgia al castello del Roccolo

I giorni delle feste

Giovedì 6 dicembre

Quando la classica incontra il jazz

Alle ore 21,15 al Teatro Civico concerto del Baroque and Blues Quintet ensemble. Organizza l'associazione Amici della Musica con il patrocinio della Città.

Venerdì 7 dicembre

"Io odio. Apologia di un bulloskin"

Alle ore 21 al Teatro Civico spettacolo con Luca Busnengo; ideazione, drammaturgia e regia di Maurizio Bàbuin, progetto trilogia "Indagare il male" Santibriganti Teatro Debutto nazionale Primo studio.

Domenica 9 dicembre

Anniversari di matrimonio

Alle ore 9,30 in Casa Francotto Consegna delle benemerenze comunali.

Domenica 16 dicembre

Mercatino di Natale

Il Sesto Mercatino di Natale anticipa in città l'arrivo delle Feste. L'evento è organizzato da Assoimprese Busca, con il patrocinio della Città, assessorati Manifestazioni e Cultura, e con la partecipazione di Vivi Busca, del Civico Istituto musicale e di diverse altre associazioni e gruppi cittadini.

Il centro storico è affollato dalle bancarelle di artigiani provenienti da diverse parti della regione e oltre, le quali espongono prodotti di nicchia, insieme a quelle dei commercianti soci di Assoimprese, creando un percorso suggestivo e completo. I punti ristoro e bevande con specialità locali offrono un pranzo completo dall'antipasto al dolce.

Tutta la giornata è animata da gruppi musicali, Babbo Natale, giochi per bambini e altro ancora.

Giovedì 20 dicembre

Concerto di Natale

Alle ore 21 al Teatro Civico con l'Orchestra, il Coro e i Solisti del Civico Istituto Musicale Vivaldi di Busca

La Consulta portavoce delle famiglie verso il Comune

In vista del Consiglio comunale aperto, previsto per fine anno, la Consulta delle Famiglie di Busca desidera farsi portavoce delle istanze sul tema. Quali sono le priorità su cui lavorare con l'Amministrazione comunale per il bene delle famiglie? La Consulta invita tutti a partecipare scrivendo le proposte a consultafamigliebusca@gmail.com, mentre desidera ringraziare tutti coloro che hanno collaborato e partecipato alla serata "Allenarsi a... crescere" organizzata a fine ottobre scorso al Teatro Civico.

Sei cani cercafamiglia

Sei cani recuperati sul territorio di Busca aspettano una famiglia accogliente e amorevole. I randagi sono stati rinvenuti dalla Polizia Locale e sono ora ricoverati nel canile Pinco Pallino Club di Fossano (frazione Cusano 33, tel. 0172.692999 o 333.8990717 al pomeggio; pincopallinoclub@alice.it) convenzionato con il Comune, dove sono mantenuti nel rispetto delle norme legislative sul benessere degli animali, pur tuttavia in assenza dell'affetto e della compagnia di un padrone. Il Comune promuove l'affidamento definitivo ai privati cittadini, concedendo l'incentivo una tantum di 211,52 euro. Per ottenere l'incentivo occorre, però, che siano trascorsi sei mesi dall'adozione e che si presenti una domanda correlata da un certificato di un veterinario che attesti le buone condizioni dell'animale. Altre informazioni all'ufficio di Polizia Locale tel. 0171.948615.

In vista delle prossime elezioni, controlliamo la nostra tessera

L'Ufficio elettorale invita gli elettori che hanno esaurito gli spazi per l'attestazione di avvenuta votazione sulla tessera elettorale a recarsi quanto prima nell'ufficio, al primo piano del palazzo comunale, via Cavour 28, per ottenere una nuova scheda, in modo da agevolare lo svolgimento delle elezioni amministrative previste per la prossima primavera.

IL NUOVO BUSCAJE, NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BUSCA

Redazione: Busca, via Cavour 28 | **Proprietario:** Comune di Busca leg.rap. Sindaco pro tempore Marco Gallo | **Direttore Responsabile:** Mariella Bosio | **Grafica:** Mussetto Cristina | **Stampatore:** GraphArt - via Galimberti, 75 - 12030 Manta | Aut. del Tribunale di Cuneo n. 393 del 28/09/1987